

DOTT. ING.  
A. CAFIERO  
BRINDISI

A S.E. IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI

BRINDISI

Il sottoscritto Dott.Ing. Antonio Cafiero incaricato con lettera n.29894 del 20/6/1961 di cotesta Prefettura, della visita di controllo delle opere di conglomerato cementizio comprese nel fabbricato del Comune di Brindisi Via Giosue Carducci (Rione Paradiso) di proprietà Istituto Autonomo Case Popolari-Brindisi, trasmette alla E.V. la seguente

RELAZIONE FINALE

PROGETTISTA: E' il Gruppo Arch. Mario De Renzi il quale e' iscritto nell' Albo degli Architetti della Provincia di Roma.

Direttore dei lavori e' l' Ing. Giovanni Roma, il quale e' iscritto nell' Albo degli Ingegneri della Provincia di Brindisi.

Le opere in c.a. vengono eseguite dall' Impresa Sardella Luigi di Fasano. Nel cantiere sono conservati i calcoli stati ed i disegni dettagliati, datati, bollati e firmati dal progettista, dall' Impresa e dal Direttore dei lavori.

I calcoli in c.a. sono stati elaborati dagli Ingg.

Aldo Maldari e Leonardo Potlik iscritti nell' Albo degli Ingegneri della Provincia di Brindisi.

DESCRIZIONE DELL' OPERA: Il fabbricato ispezionato de-

stinato a civile abitazione ed a negozi, ha planimetricamente la forma di un rettangolo. Esso comprende: un parziale porticato e n.23 locali a piano terra destinati a negozi, n.3 piani superiori per complessivi 42 alloggi tutti destinati ad abitazioni, distribuiti in n.14 alloggi per piano. La superficie coperta per piano e' di mq.1794.

La struttura portante dell'edificio e' stata realizzata con ossatura reticolare in conglomerato cementizio armato le cui maglie esterne sono state chiuse con muratura mista in tufo e faccia vista in carparo con intercapedine.

Le fondazioni sono costituite da travi continue rovesce. I solai di copertura di ciascun piano sono a pannelli paralleli prefabbricati del tipo BISAP della R.D.B. ad interasse di cm.80 e pignatte in laterizio. Essi sono stati completati in opera con la gettata della caldana superiore spessa cm.5 di conglomerato cementizio. L'altezza complessiva dei solai e' di cm.21,5.

Gli sbalzi ed i balconi sono a solette piene come pure le rampe e i pi nerottoli di scale, tutte armate a sbalzo.

La confezione del conglomerato cementizio e' stata eseguita per tutte le strutture portanti impiegando:

cemento pozzolanico tipo 680 della Fedelcementi;

pietrisco e sabbia delle cave locali;

acqua potabile.

L'impasto e' stato fatto meccanicamente.

L'armatura metallica, realizzata con ferro omogeneo in tondino, e' stata disposta secondo le buone regole dell'arte, con le dimensioni ed indicazioni del progetto e disegni.

Le armature provvisorie e le casseformi sono state sempre proporzionate ai carichi da sopportare.

Da saggi praticati e da prove eseguite con lo scherometro su travi, pilastri e solai si e' potuto constatare la buona presa e resistenza del conglomerato.

Sulla base di quanto osservato e provato si conclude che le opere realizzate rispondono alle buone regole dell'arte ed il conglomerato cementizio armato sono state rispettate le norme in vigore.

Il giudizio sull'opera e' pertanto positivo.

Brindisi, 12/2/1964

L'INGEGNERE ISPETTORE

